

Saperi e
lavoro: un
progetto
sperimentale
verso
l'alternanza

Classe	4 A
Finalita	<p>COERENZA</p> <p>Le priorità che la Regione Puglia intende attuare nell'ambito dell'Asse IV si inquadrano in obiettivi specifici, tra i quali l'elaborazione, l'introduzione e l'attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità. L'"Alternanza scuola lavoro" contribuisce al raggiungimento degli obiettivi. Il passaggio dalla Scuola al lavoro è un passaggio difficile; manca un vero sistema di connessione e di intermediazione tra istruzione e mondo produttivo. Le Scuole devono promuovere ed attuare tutti quei meccanismi che favoriscono l'alternanza e l'integrazione istruzione – formazione - lavoro</p> <p>La Scuola deve diventare una "cerniera tra lo sviluppo personale, sociale, professionale del soggetto in crescita in termini di Key Skills e Life Skills e quello del territorio che ha bisogno di leggere e trasformare le proprie vocazioni in fattori di crescita e di innovazione. La Scuola deve migliorare la sua capacità di rilevare i bisogni e tradurli a livello epistemologico in contesti pedagogici e didattici. Una scuola vista come sistema integrato deve assumere la consapevolezza che le competenze rispetto al lavoro sono in continuo adattamento e aggiornamento. L'intervento progettato risponde quindi alla domanda di formazione che proviene sia a livello di scuola sia a livello di territorio ed è in grado di incidere sullo sviluppo delle competenze degli alunni destinatari del percorso.</p> <p>Tra le competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">-l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative;-l'apprendimento di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli. <p>ATTENDIBILITA'</p> <p>Il presente progetto di Alternanza Scuola Lavoro prevede la costituzione di un partenariato fra il Liceo Artistico di Poggiardo, un ente pubblico ed una azienda di settore del territorio. In un contesto di internazionalizzazione dell'economia e di competizione globale il mondo della formazione e del lavoro hanno avviato un'ampia riflessione sui temi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, al fine di attuare pratiche formative caratterizzate dall'adozione di programmi improntati all'apprendimento in ambiente di lavoro. Le aziende, gli studi professionali e gli enti con le quali abbiamo stipulato appositi protocolli permettono di raggiungere tali esiti formativi.</p> <p>INDIVIDUAZIONE</p> <p>L'identità dei licei artistici è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura artistico-professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Attraverso il percorso di alternanza scuola lavoro gli studenti dovranno implementare i seguenti obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none">- la conoscenza del mondo relativo al Design, dell'Architettura e dell'Ambiente.

- la conoscenza delle tecniche inerenti allo start up e alla gestione d'impresa
- l'acquisizione dei saperi e tecniche professionali da spendere nei settori dell'Architettura e del Design
- l'apprendimento delle capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi;

CONTINUITA'

Il Liceo Artistico di Poggiardo ha svolto nei precedenti anni scolastici percorsi di stage aziendali nell'ambito dei progetti PON.

Qualità

Destinatari : Classe 4 Architettura Ambiente e Design: 12 alunni (6 femmine e 6 maschi)

L'aspetto essenziale dell'alternanza è costituito dall'integrazione delle competenze acquisite in aula con quelle acquisite nel mondo del lavoro. La finalità educativa è posta nella crescita della persona, nel potenziamento di capacità quali: lo spirito di iniziativa, la capacità di affrontare le situazioni nuove, la disponibilità ad assumere responsabilità, la capacità di utilizzare le risorse conoscitive per risolvere problemi legati a un "compito di realtà"

CONSIGLI DI CLASSE: I Consigli di Classe al fine di facilitare il processo di integrazione tra curriculum d'aula e formazione in azienda, procederanno alla "curvatura" del curriculum della propria disciplina verso la specificità del profilo professionale della classe per un totale di 10 ore.

MONITORAGGIO in itinere e finale: L'azione sarà rivolta alle modalità di pianificazione ed esecuzione delle attività, alla gestione dell'ambiente di apprendimento, ai metodi di erogazione della formazione, agli atteggiamenti/comportamenti dell'utenza, agli esiti e le ricadute dell'intervento formativo.

Il processo sarà monitorato attraverso questionari con particolare riguardo ai seguenti fattori: Il livello di soddisfazione degli allievi - Il livello di soddisfazione delle aziende - La coerenza tra percorso progettato e risultati ottenuti

DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROCESSO - La pubblicizzazione e diffusione del percorso sarà effettuato attraverso un piano di comunicazione redatto dal Gruppo di Progetto, rivolto all'interno dell'Istituzione scolastica sia all'esterno tramite lo spazio web. La diffusione dei risultati sarà svolta con il contributo dei partner.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA - L'intervento didattico formativo prevede:

Sicurezza sul lavoro 5 h: La normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -

Creazione di Impresa 5 h: Start Up Lavoro e Start Up Impresa: attività per

l'inserimento lavorativo e di sostegno alla creazione di impresa-La discriminazione di genere sui posti di lavoro. - Informatica 5 h: i programmi applicativi nel settore Urbanistico e del Design

Formazione in azienda 50 h: La qualità nei servizi aziendali e uffici tecnici:

organizzazione, erogazione e processi produttivi; - L'impresa formativa simulata a)

Costituzione dell'Impresa Formativa Simulata

b) Gestione operativa dell'impresa simulata

METODOLOGIE: Vivere a scuola e in azienda la simulazione di un processo

aziendale è possibile grazie una didattica che privilegia di volta in volta la Ricerca

Azione, la Ricerca con lavoro di gruppo, il role play, il problem solving, il learning

by doing, la cooperative learning a secondo dell'ambiente di apprendimento

sperimentato dal discente. Nel nostro caso l'ambiente di apprendimento l' aula e

l'azienda la quale diventa un ambiente di apprendimento.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' - FASE A Progettazione esecutiva - Fase B Orientamento e formazione d'aula - Fase C Formazione in azienda e Simulazione di impresa - FASE D Valutazione dell'esperienza formativa - documentazione - diffusione

COLLOCAZIONE DEGLI INTERVENTI: Le attività d'aula verranno svolte presso l'istituzione scolastica in orario antimeridiano utilizzando la flessibilità prevista dagli ordinamenti scolastici del 30%. Le attività in azienda verranno svolte sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano anche in base alla disponibilità e/o della specifica organizzazione del tempo lavoro dell'azienda che accoglierà l'alunno.

**Contesto
Intervento**

L'Istituto è inserito in una zona il cui bacino d'utenza è eterogeneo, sia come attività lavorative che come livello culturale. Pertanto, risulta composita e diversificata e si caratterizza per alto tasso di famiglie monoreddito con basso titolo di studio, a tutto ciò corrisponde una buona percentuale di alunni che incontrano difficoltà nell'apprendimento. Molte famiglie mostrano interesse sufficiente per l'andamento scolastico dei propri figli, evidenziando talvolta un atteggiamento di delega nei confronti della scuola che rimane in molti casi il principale se non l'unico punto di riferimento culturale e formativo. Gli operatori della scuola, coinvolti professionalmente e emotivamente, da anni combattono la battaglia contro l'insuccesso scolastico attivando iniziative, all'interno dell'ampliamento dell'O.F. per il recupero, il rafforzamento e l'arricchimento della preparazione, con attività aggiuntive e stimolanti, rispondenti agli effettivi bisogni dell'utenza. I docenti del consiglio di classe, riconoscendo la validità dell'iniziativa hanno deliberato il progetto nella piena consapevolezza che la scuola è chiamata a offrire a tutti e a ciascuno alunno la possibilità di trovare i mezzi per esprimere al meglio la propria individualità e personalità sotto ogni punto di vista nella convinzione che lo stage costituisce un'esperienza di formazione all'interno di un contesto di lavoro, in cui assume un ruolo fondamentale l'integrazione tra il sapere, saper fare e saper essere, propone questa attività formativa ai propri alunni in quanto nello stage aziendale si accostano, confrontano ed integrano contenuti professionali, relazioni interpersonali ed aspetti organizzativi. La permanenza in azienda in qualità di stagista rappresenta un'opportunità di crescita professionale e personale che consente allo studente di completare e migliorare il proprio curriculum di studi, nella misura in cui lo stage viene vissuto come momento non alternativo, ma integrativo al processo di apprendimento in aula e di studio individuale. Il progetto si propone di creare un contatto diretto e guidato con il mondo del lavoro in modo che lo stagista, attraverso questa esperienza, metta alla prova le sue conoscenze e la sua preparazione, soprattutto in relazione alle caratteristiche e ai compiti richiesti dall'azienda ospitante, con particolare attenzione alle indicazioni e alle modalità operative che il tutore aziendale offrirà all'allievo. In tale ottica il percorso formativo, flessibile nell'impianto generale, nei metodi e nei contenuti, è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e di competenze capitalizzabili e certificate. E' un'azione volta a potenziare nei giovani le competenze essenziali per la capacità di orientamento e autopromozione per attuare in modo consapevole e correttamente informato processi individuali di scelta nella transizione al lavoro. Gli alunni avranno modo di sperimentare una forma di alternanza S.la-lav.ro attraverso un vissuto S.la – Az.da, che diventano così due comunità formative dialoganti e interscambiabili. L'obiettivo è quello di garantire l'acquisizione delle competenze di base, tecnico, professionali e artistiche spendibili in futuro per affrontare con successo i cambiamenti e le novità

in atto a livello di domanda-offerta del mondo del lavoro. Il percorso formativo è coerente con il percorso di studi effettuato dagli studenti, è effettivamente spendibile nel mondo del lavoro, è coerente con il fabbisogno del territorio.

**Risultati
Attesi**

Il confronto tra le aspettative degli imprenditori da un lato e la percezione delle competenze scolastiche di allievi e insegnanti dall'altro, danno luogo a interessanti stimoli dal mondo delle imprese alla scuola. Lo studio delle materie trasversali, fondamentali per la formazione della persona, è giudicato fondamentale dagli imprenditori. Materie come Italiano, Matematica, Filosofia, Storia e Storia dell'arte, Inglese ed Informatica sono ritenute basilari per qualunque tipo di lavoro, anche apparentemente lontano dalla materia studiata. Ugualmente importante è l'apprendimento continuo: gli imprenditori consigliano ai ragazzi percorsi scolastici che possibilmente arrivino all'Università e proseguano con ulteriori esperienze (specializzazioni, tirocini formativi, ecc.). È molto importante il "saper essere" che si acquisisce non solo nella scuola, ma nella famiglia e nella società. In particolare si evidenzia che si è vincenti nel mondo del lavoro non soltanto se si possiedono competenze specialistiche (acquisibili principalmente con l'esperienza), ma soprattutto se si riesce ad essere completi come persona. I ragazzi tramite questa esperienza potranno ragionare su importanti competenze del "saper essere" quali: interessi, desiderio di apprendere, curiosità, capacità di relazioni interpersonali e di comunicazione, flessibilità, creatività, autonomia e auto-organizzazione, ecc. Sulla base di tali considerazioni vengono consigliate ai ragazzi attività integrative a quelle scolastiche in grado di farli crescere come persone: corsi e viaggi all'estero (per conoscere ed accettare le diversità), volontariato (per imparare a rispettare ed aiutare i più deboli), attività sportive ed amatoriali, stage e lavori anche in ambiti diversi dal proprio percorso di studi. Gli stage, realizzati in imprese e studi che svolgono un'attività in gran parte diversa dai profili di studio dei ragazzi, hanno l'obiettivo sperimentale di mettere alla prova le competenze apprese a scuola in un ambiente lavorativo ricco di stimoli ma non necessariamente coerente con il bagaglio di conoscenze tecniche acquisito. Nel corso dell'esperienza i ragazzi potranno svolgere mansioni dirette nel processo produttivo dell'impresa (es. ricerca dati su internet e su archivi, traduzioni, logistica, redazione di documenti e comunicati stampa, modellistica, oggettistica, foto-ritocco, ecc.) ed avranno accesso a processi di attività importanti per l'impresa o ente. Le competenze che maggiormente apprenderanno (o implementeranno), all'interno dello schema "sapere", "saper fare" e "saper essere", saranno quelle relative al "saper essere" (autonomia, flessibilità, curiosità ed interesse, capacità di relazione con l'interno e l'esterno dell'impresa, azienda o ente, di interazione, assertività, affidabilità, di cogliere le opportunità, spirito di iniziativa, senso di responsabilità, disponibilità all'apprendimento, di ascolto, sicurezza, comprensione dei ruoli, ecc.). Al termine dell'esperienza gli allievi saranno in grado di acquisire dei "saperi" (principi di fotografia e fotoritocco, conoscenza di processi produttivi, utilizzo di internet, conoscenza lingue straniere, italiano, ecc.) Tra le competenze del "saper fare" emergerà la logistica (gestione degli archivi e luoghi fisici), uso di programmi grafici, correzione di bozze, scrittura di documenti e comunicati stampa, realizzazione di modelli ed oggettistica, utilizzo di strumenti tecnici per la progettazione, modellazione solida, ecc.